

Quarta medaglia d'oro all'Italia ai Giochi di Grenoble?

MONTI VERSO IL «BIS» NEL BOB A 4

Gli atleti sovietici non gareggeranno a New York

L'URSS solidale con i negri USA



NEW YORK, 16.

Gli atleti sovietici hanno annunciato che non parteciperanno stasera alla riunione internazionale di Indoor a atletica leggera, in programma nel Madison Square Garden a New York, per solidarietà con gli atleti negri e ebrei che hanno deciso di boicottare la manifestazione per protestare contro il New York Athletic Club, organizzatore della riunione, che accusano di praticare la discriminazione razziale.

La squadra sovietica è composta da sette atleti, cinque uomini e due donne, i quali partecipano attualmente negli Stati Uniti ad una serie di competizioni di Indoor. Gli atleti dell'URSS sono: Gennedy Blinnson (salto con l'asta), Valentin Gavrilov (salto in alto), Tonu Lepik (salto in lungo), Oleg Raiko (1500 metri), Vladislav Sapaya (100 metri), Talliana Talisheva (salto in lungo femminile) e Antonina Korokova (salto in alto femminile).

Nonostante la decisione dei sovietici, gli organizzatori della riunione hanno confermato che la manifestazione si svolgerà egualmente. Intanto, a Boston, il negro americano John Thomas, ex primatista mondiale del salto in lungo, ha rivelato di essere stato minacciato per telefono perché non partecipasse alla riunione del Madison.

«Sono ancora molto indeciso — ha aggiunto Thomas — sono sposato e mia moglie è in attesa del primo figlio. Non voglio rischiare». L'atleta, comunque, è partito egualmente per New York.

Nella foto in alto: il prof. Harry Edwards (a sinistra) uno dei dirigenti del movimento negro di protesta.

Il «rosso volante» è al comando davanti all'Austria e al secondo bob italiano dopo la prima «manche»: oggi la seconda ed ultima assegnerà il titolo olimpionico - Rinviate le prove di qualificazione per lo slalom maschile a causa del maltempo - L'olandese Verkek medaglia d'oro dei 1500 metri di pattinaggio veloce e l'austriaco Schwarz di quello artistico

Alle ragazze norvegesi la staffetta

A Brazzaville si decide sul Sud Africa

Il Comitato esecutivo del Consiglio superiore dello sport dei paesi africani si riunirà il 23 febbraio per esaminare la situazione dopo che il CIO ha permesso al Sud Africa di partecipare alle Olimpiadi

Dal nostro inviato

GRENOBLE, 16.

Ancora una volta il tempo birbone ha condizionato le competizioni olimpiche: è stata sospesa la seconda qualificazione dello slalom maschile, la stessa sorte ha avuto il «doppio» dello slittino maschile e se per gli sciatori esistono tutte le possibilità di un immediato recupero — domani, con una discesa unica in base al punteggio FIS, senza cioè il macchinoso procedimento con il quale la gara aveva avuto inizio —, per i corridori in «posizione lunga» le possibilità di effettuare le manche imposte dal regolamento si vanno sempre più affievolendo a causa della temperatura primaverile che imperversa — il caso di Arlette Senoner Villard de Lans e qui a Grenoble.

Di tutte le gare in programma all'aperto, solo il bob a quattro e la staffetta femminile 3x5 km. hanno avuto luogo; per quella in programma al Palazzo del ghiaccio (1500 metri di velocità maschile) non c'è stato rinvio. Nel bob, come dirò più avanti, Monti è stato ancora una volta il più forte, nei 1500 metri della velocità si è battuto gli olandesi Cornelis Verkek e Ard Schenk hanno guadagnato le medaglie d'oro e d'argento, e nella staffetta a tre, come dirò più avanti, i norvegesi Inger Aufles, Babben Enger Damon e Berit Moerdre si sono piazzate in prima posizione davanti al «tris» svedese e sovietico.

Le ultime qualificazioni per lo slalom maschile, a causa della nebbia, sono state rinviate e così sono stati annullati tutti i conti che gli organizzatori avevano fatto, con l'ausilio indispensabile della «B.M.» (Brevi Medie) non riuscito di «semplificare» queste competizioni con troppi concorrenti. Gli atleti scenderanno in base ai tradizionali punteggi successivi; si andava meglio col sistema di sempre e quindi preghiamo i responsabili di adeguarsi a quei criteri. Non è quindi da escludere che le decisioni della giuria siano state influenzate, oltre dalla nebbia, anche dalla reazione degli atleti.

Il «cartellone» e le finali regionali laziali per la formazione della squadra per i campionati italiani.

e. v.

Il dettaglio tecnico

NOVIZI

MOSCA: Loriga (Centocelle) b. Menta (Vellerti) ai punti.

LEGGERE: Caruso (Boce Roma) b. Marini (Innocenti) dominando chiaramente sul piano della potenza; nel terzo Zolla (Innocenti) e Macagnini (Santa Croce) se le sono stonate di santità ragione in bello stile, estraniando una medaglia premio della Comitato Regionale e un giusto verdetto di parità.

È poi la volta dei dilettanti. Si affrontano per primi i «leggeri» Frassinetti e D'Antimi e per tre riprese si scottano senza risparmio di energie. I due si sono equivalsi in tutto: in cuore, in aggressività, in scortezza, e un verdetto di parità sarebbe stato il più giusto, ma un richiamo per colpa di mano aperta infittito a Frassinetti ha fatto pendere la bilancia dei giudici in favore di D'Antimi.

Il secondo match dilettantistico vede di fronte Uberrini (Centocelle) e Febbi (Innocenti); i due si studiano a lungo, poi Uberrini si scotta con un colpo di forza e costringe l'avversario all'abbandono. La gara è stata decisa da una bella sciarra di destri e sinistri al viso e al collo.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

La riunione al «Palazzetto»

Carbi battuto Gismondi punta al titolo di Galli

Sarà Nevio Carbi a lanciare il suo giunto di silda a Renato Carbi, il campione d'Italia del più piuma. Il trionfo si è assicurato questo diritto battendo ai punti, sia pure di stretta misura, il romano Enrico Gismondi nella semifinale del torneo disputata ieri sera sul ring del Palazzetto.

Più vario, più esperto e soprattutto più furbo, il trionfatore si è assicurato il verdetto con una tattica aggressiva, a volte travolgente, alla quale il romano non ha saputo reagire con altrettante energie, né con una accorta tattica di distanza. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Nelle prime riprese Carbi ha tentato di prendere le redini dell'incontro bersagliato dal sesto del romano, ma con il passare del round si è fatto sotto, ha accorciato le distanze e si è impegnato in un duro lavoro al corpo al quale Gismondi ha corrisposto con un'abile difesa di calci e pugni. L'unica che avrebbe potuto permettergli di affermarsi, stante la sua boxe fatta principalmente di precisi colpi d'incontro e di destri e sinistri portati dritti per linee interne.

Il primato stabilito ieri con l'8'59. Quindi oggi, pur essendo il primo, Monti ha perduto rispetto a ieri l'25.

Un'altra discesa di tutto rispetto ha compiuto l'equipaggio di Italia II (Gaspari, Rescigno, Clemente, Cavallini) che si trova al terzo posto dietro Austria I, a 40 centesimi da Monti. Quindi, se nell'ultima manche di domani i due equipaggi italiani conserveranno le stesse posizioni conquistate oggi, le medaglie azzurre nel bob diventeranno tre: le due d'oro di Monti e quella d'argento di Gaspari.

A prova ultimata, il «diavolo rosso», ha dichiarato che la pista era buona ma non veloce e ha aggiunto un particolare che spiega il ritardo rispetto a ieri: una sbandatina sulla solita tredicesima curva.

L'austriaco Wolfgang Schwarz ha vinto il titolo olimpico di pattinaggio artistico maschile. Al secondo posto si è classificato lo statunitense Timothy Wood ed al terzo il francese Patrick Pera.

La decisione del comitato olimpico internazionale di rinviare il Sudafrika ai Giochi di Città del Messico sta addensando una violenta tempesta sulla gara assiale dello sport mondiale? E' possibile, forse prevedibile.

Tuttavia sino ad ora le reazioni sono state differenziate, diverse le interpretazioni. Non sono però ancora giunte le prese di posizione dei paesi africani, che verranno decise soltanto dopo la riunione del 23 febbraio a Brazzaville. E manca per ora quella dell'URSS. L'unico stato africano che abbia sin d'ora annunciato la propria intenzione di disertare Città del Messico è stata l'Etiopia.

La linea adottata dalla Federazione etiopica è stata esplicita e ovviamente netta: il boicottaggio. L'ha annunciata il segretario generale della Federazione stessa Tessema nello stesso istante in cui il presidente del CIO Brundage ha tenuto una conferenza stampa per esprimere la speranza che nessun paese boicotti le Olimpiadi.

Tessema ha affermato che quanti hanno voluto la riammissione del Sudafrika non si rendono conto delle ristrettezze e difficoltà degli africani del Sudafrika. Le concessioni di governo di Pretoria, sulla cui base i membri del CIO hanno votato a maggioranza in favore della riammissione, sono un delitto Tessema — «fuori della realtà, in quanto la segregazione razziale continua ad essere l'